



**COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"**

Via Marconi, 22  
31021 Mogliano Veneto (Treviso)  
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042  
Web: <http://www.astori.it> – Email: [astori@astori.it](mailto:astori@astori.it)

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

della classe 5<sup>a</sup> sez. A

**ISTITUTO ITEAFM**

**Anno scolastico 2018/2019**

## INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO .....	3
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE.....	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO .....	3
INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI .....	6
LA VALUTAZIONE .....	11
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	12
PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA" .....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO .....	20
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE .....	22
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	23
RELAZIONE DI I.R.C. ....	31
RELAZIONE DI ITALIANO .....	33
RELAZIONE DI STORIA.....	40
RELAZIONE DELLA DISCIPLINA: INGLESE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA DISCIPLINA (LINGUA SPAGNOLA) .....	49
RELAZIONE DI DIRITTO PUBBLICO e DIRITTO INTERNAZIONALE .....	53
RELAZIONE DI ECONOMIA POLITICA.....	57
RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE .....	60
RELAZIONE DI MATEMATICA .....	65
RELAZIONE DI EDUCAZIONE MOTORIA.....	69

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### Profilo della classe

-omissis-

### Formazione e storia della classe

-omissis-

Numero studenti: 23

Maschi: 14

Femmine: 9

Età media: 19

### ELENCO DEI CANDIDATI

-omissis-

### Crediti scolastici

-omissis-

## RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO

(O.M. 205 11/03/2019 ART.19)

### RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO (O.M. 205 11/03/2019 ART.19)

-omissis-

## CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto: -omissis-

## PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (8.10 – 13.40) per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 30 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.

La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di dicembre e giugno, mentre in seguito ai Consigli di classe di metà trimestre, è stata inviata una lettera alle famiglie degli studenti in situazione grave o preoccupante e, a metà pentamestre, è stata data informativa in merito alla situazione scolastica.

In ogni Consiglio di classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento – profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse
- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle famiglie e dei rappresentanti dei genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere.

Gli organi collegiali, il Consiglio di classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, docenti, genitori e allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 10.09.2018.

## OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe sono sostanzialmente i seguenti:

### **Obiettivi educativi e formativi**

- promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;
- promuovere negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- testimoniare agli alunni una certa sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

## Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

## Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali:

<b>Minimo</b>	Riguardo a un singolo argomento	<b>Leggere</b>	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		<b>Comprendere</b>	Il significato complessivo del testo.
		<b>Esporre</b>	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
<b>Adeguito</b>	Riguardo a più elementi	<b>Leggere</b>	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		<b>Comprendere</b>	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		<b>Esporre</b>	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
<b>Completo</b>	Riguardo a più elementi e a più materie	<b>Leggere</b>	Segnalando strutture e ricorrenze.
		<b>Comprendere</b>	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		<b>Argomentare</b>	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
<b>Ampliato</b>	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	<b>Comprendere</b>	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		<b>Argomentare</b>	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
		<b>Operare</b>	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

## METODO DI STUDIO

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un metodo di studio tecnico-economico e per quanto possibile critico; alcuni di loro hanno raggiunto una positiva maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di gestire bene i tempi ristretti a disposizione, attingendo ai propri stili cognitivi e ordinando in modo organico i contenuti trasmessi. Altri hanno evidenziato un metodo di lavoro legato all'apprendimento mnemonico e ad un'esposizione dei contenuti ripetitiva e hanno faticato ad approfondire e a rielaborare personalmente i contenuti proposti.

## STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e per tecnologie multimediali.
- Rete Internet.

- Aula Ipad.
- Teatro.
- Palestre e campi da gioco.
- Mensa e bar.

## INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

✓ Anno scolastico 2016/2017

- **Attività culturali e visite didattiche:**

Classe III

3 ottobre-25 maggio	Contabilità di impresa (Aula informatica)
11 novembre	Incontro con l'onorevole Gero Grassi su "Il caso Moro" ASL - Progetto formazione alla cittadinanza
18 novembre	Visita all'azienda Astoria, incontro proprietario sig. Polegato
12 – 15 dicembre	Certificazione Trinity per interessati
19 e 20 dicembre	Corso sicurezza per ASL
13 gennaio	Conferenza su violazione dei diritti umani: la violazione di genere. ASL - Progetto formazione alla cittadinanza.
26 gennaio	Ritiro a Venezia
31 gennaio	Festa di Don Bosco
7 marzo	Torneo di basket
14-16 marzo	Viaggio di istruzione a Roma
15-22 marzo	Gemellaggio in Spagna (Per alcuni studenti)

20 marzo-11 aprile	ASL presso soggetti ospitanti
2 maggio	Don Bosco Cup
24 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice
31 maggio	Giornata di indirizzo sul Marketing con conferenza iniziale del sig. Luigi Bolzoni, direttore del centro commerciale Le Mura di Ferrara

✓ Anno scolastico 2017/2018

- **Attività culturali e visite didattiche:**

Classe IV

3 ottobre– 22 maggio	Finanza etica vs finanza tradizionale
17 ottobre	Conferenza su don Milani
19 ottobre	Uscita culturale a Mantova (Percorso sul Rinascimento)
Novembre-aprile	Business game – Nivea
24 novembre	“Legalità e democrazia” incontro con il maggiore del comando Carabinieri di Treviso Stefano Mazzanti ASL - Progetto formazione alla cittadinanza
15 dicembre	Ritiro di Avvento
31 gennaio	Festa di Don Bosco
Gennaio-febbraio (5 incontri da due ore ciascuno)	Economic@mente
9 febbraio	Attività AVIS
14 marzo	Proiezione del film “Il giudice ragazzino” per partecipare al concorso legalità
Dal 16 al 23 marzo	Gemellaggio Spagna (Per alcuni studenti)
6 aprile	Certificazione spagnolo DELE
13 aprile-1 maggio	Esperienza a Lourdes

27 aprile	“Ius soli, ius culturae” incontro con il dottor De Nardi ASL - Progetto formazione alla cittadinanza
11 Maggio	Uscita sui luoghi di I. Nievo
17 maggio	“Talent day” alle Generali
21 maggio	Giornata di indirizzo – Gioco delle banche presso l’Astori
24 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice
Dal 28 maggio al 15 giugno	Tra formazione e ASL

✓ Anno scolastico 2018/2019

• **Attività culturali e visite didattiche:**

27 settembre–10 aprile	Educazione all’imprenditorialità
05 novembre	Commemorazione centenario della Grande Guerra
07 novembre	Rappresentazione teatrale “Operette morali”
09 novembre	IMUN@school: incontro di presentazione “Le Nazioni Unite” (in inglese)
09 novembre	Inaugurazione della mostra “Anna Karenina”
05 dicembre	Workshop MUN at school
07 dicembre	Progetto formazione alla Cittadinanza Mod.1
Corso a novembre Esame a dicembre	Certificazione linguistica inglese Trinity B2
17 e 18 dicembre	Simulazione ONU
19 dicembre	Visita sede Consiliare Regione Veneto
21 dicembre	Orientamento classi 5e
21 gennaio	Questionario orientamento
30 gennaio, 6 e 18 febbraio	Educazione all’imprenditorialità
31 gennaio	Festa di Don Bosco

08 e 21 febbraio	AVIS
Febbraio-marzo	Corso "Comunicare meglio"
01 marzo	Orientamento con ex allievi
07 e 08 marzo	Giornate dello sport
Dal 25 al 29 marzo	Uscita didattica delle 5 <sup>a</sup> a Edimburgo
11 aprile	Uscita sui luoghi della Grande Guerra
Aprile	Prove Invalsi
30 aprile	Giornata di indirizzo – Uscita al FICO di Bologna
23 maggio	Progetto formazione alla Cittadinanza
24 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice
04 dicembre e 27 maggio	Ritiri spirituali
31 maggio	Simulazione colloquio orale
03 giugno	Incontro con l'onorevole Gero Grassi su "Il caso Moro"

<b>Data</b>	<b>Attività di orientamento 2018/2019</b>
20-21 dicembre 2018	Orientamento universitario: incontro con professionisti e docenti universitari
21 gennaio 2019	Orientamento universitario: questionari COSPES
25 gennaio 2019	Orientamento Universitario: Alpha Test
1 marzo 2019	Orientamento universitario con ex allievi
2 aprile 2019	Colloqui individuali di restituzione questionari di orientamento Cospes
ottobre - aprile	Open day a scelta nelle varie Università
	Test e orientamento al Canova

- ***Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:***

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, oltre alle verifiche della prima e della seconda prova scritta, il Consiglio di Classe ha previsto tre simulazioni di prima e seconda prova di cui una Nazionale e due preparate dai docenti. In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova si è lasciato l'uso di calcolatrice e Codice Civile.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
GENNAIO	17	Prima prova	6
FEBBRAIO	19	Prima prova-Simulazione nazionale	6
MAGGIO	8	Prima prova	6
GENNAIO	18	Seconda prova	6
FEBBRAIO	28	Seconda prova-Simulazione nazionale	6
MAGGIO	7	Seconda prova	6
GIUGNO	4	Colloquio orale	2

## PROVE INVALSI

La classe ha sostenuto le prove INVALSI nelle seguenti giornate:

Martedì 19 marzo 2019> MATEMATICA

Mercoledì 20 marzo 2019> INGLESE

Giovedì 21 marzo 2019> ITALIANO

- **Attività di recupero:**

Presenza di tutti i docenti nelle ore pomeridiane per la durata dell'intero Anno Scolastico.

## LA VALUTAZIONE

### ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che per l'Anno Scolastico 2018/2019 accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- *partecipazione*, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- *impegno*, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
- *dinamica nell'apprendimento*, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
- *metodo di studio*, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;
- *profitto*, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
  - *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
  - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
  - *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
  - *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
  - *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;
- *assiduità* della frequenza scolastica;
- *partecipazione* alle attività complementari ed integrative.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO <i>sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'</i>
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	- o =4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.

## **GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

### *Regime transitorio*

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito  
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	<b>15</b>
7	<b>16</b>
8	<b>17</b>
9	<b>18</b>

10	<b>19</b>
11	<b>20</b>
12	<b>21</b>
13	<b>22</b>
14	<b>23</b>
15	<b>24</b>
16	<b>25</b>

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

<b>CLASSI QUINTE - Anno Scolastico 2018/2019</b>				
<b>GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>				
<i>Il C.d.C può attribuire un punto in più, all'interno della banda di oscillazione, in base ai seguenti criteri: attività in PCTO (vedi tabella sotto riportata), impegno lodevole, partecipazione attiva e interesse vivo.</i>				
<b>MEDIA DEI VOTI</b>		<b>BANDA DI OSCILLAZIONE</b>	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)</b>	<b>PUNTI</b>
<b>M &lt; 6</b>		7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	7
				8
<b>M = 6</b>	6	9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	9
	6			10
<b>6&lt;M≤7</b>	6.01-6.50	10 – 11	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	10
	6.51-7.00			11
<b>7&lt;M≤8</b>	7.01 - 7.50	11 – 12	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	11
	7.51 - 8.00			12

<b>8&lt;M≤9</b>	8.01 - 8.50	13 – 14	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno <i>lodevole</i></li> <li>- Partecipazione <i>attiva</i></li> <li>- Interesse <i>vivo</i></li> </ul>	13
	8.51 - 9.00			14
<b>9&lt;M≤10</b>	9.01 - 9.50	14 – 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno <i>lodevole</i></li> <li>- Partecipazione <i>attiva</i></li> <li>- Interesse <i>vivo</i></li> </ul>	14
	9.51 - 10.00			15

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE IN BASE AI P.C.T.O. AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO** (d.lgs n. 77 del 15/04/2005 e dall'art. 1, co.784 l. n. 145 del 30/12/2018)  
-omissis-

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI 2018/19</b>			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
<b>World War II</b>	<b>Maggio-giugno</b>	<b>Storia e Inglese</b>	<b>Dispense, Ppt</b>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

### **PROGETTO “FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA”**

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo “Formazione alla Cittadinanza”.

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: “BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI”.

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'*honestas*, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a

prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale. La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza "virtuale", che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. È stato proprio per questo motivo dedicato un approfondimento in merito alla violenza di genere, ritenendo l'argomento un'emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità.

Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale. La legalità è stata affrontata da tre angolature differenti assolutamente complementari e didatticamente efficaci al fine di istruire un percorso formativo adeguato, nei termini di una cittadinanza consapevole: *la legalità operativa*, spesso confinata ad una dimensione meramente sanzionatoria, evidenziandone invece il ruolo fondamentale all'interno di ogni sistema quale garante dei valori democratici e baluardo della libertà civile; *la legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici* affrontando il delicato tema dei principi che regolano l'acquisto della cittadinanza nell'ottica di una globalizzazione umanitaria; *la legalità della funzione giurisdizionale* spiegata ed analizzata attraverso la testimonianza di un giudice, un uomo che ha sacrificato la propria vita in nome della legalità, il magistrato Rosario Livatino.

L'ultima parte del progetto affrontata quest'anno sul tema delle relazioni internazionali e la globalizzazione, è stata realizzata grazie alla collaborazione siglata con l'Università di Padova Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali. Le relazioni internazionali quale momento di confronto sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti quella che deve essere l'identità di una cittadinanza globale che permetta all'umanità di affrontare sfide importanti quali la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti dei momenti laboratoriali, preceduti da momenti di formazione alla presenza di docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, all'interno di gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato così di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un

mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

## **PROGETTO 2015-2019**

### **A.S. 2015-2016**

#### **OTTOBRE 2015**

- **“VOCE DEL VERBO FURBARE”** iniziativa educativa nazionale in e-learning presso il cinema UCI di Marcon con il magistrato GHERARDO COLOMBO - una conversazione in videoconferenza con il magistrato dell'inchiesta “Mani pulite” su temi quali la corruzione e la prevaricazione a danno della collettività, e il ruolo fondamentale di ciascun individuo per la realizzazione di un termine di giustizia che non sia solo dichiarato.
- **VITA DA SOCIAL evento** organizzato a Treviso dalla POLIZIA DI STATO quale campagna educativa itinerante sui temi dei social network, del cyber bullismo, dell'adescamento online, sull'importanza della tutela della privacy.

#### **APRILE 2016**

- **“LE BELLE TASSE”** incontro in Astori con il prof. FRANCO FICHERA, professore ordinario di diritto tributario, presso le Università di Napoli Federico II e di Bologna (attualmente in pensione) sull'importanza della tassazione spiegata alla luce del principio solidaristico sancito dalla nostra stessa Costituzione, in quanto fondamento della convivenza civile.

### **A.S. 2016-2017**

#### **NOVEMBRE 2016**

- **“STRUMENTI DI DEMOCRAZIA”** incontro in Astori con il prof. SANDRO DE NARDI, docente di diritto pubblico all'Università di Giurisprudenza di Padova - scopo dell'incontro quello di informare in modo corretto ed oggettivo gli studenti in merito ad un importante strumento di democrazia diretta quale il referendum costituzionale. Oltre gli aspetti giuridici trattati, si è voluto promuovere una partecipazione referendaria degli studenti maggiorenni il più possibile informata, cosciente e matura, in un percorso di cultura attiva della cittadinanza.
- **“IL CASO MORO”** incontro in Astori con l'onorevole GERO GRASSI (attualmente funzionario del Consiglio regionale della Puglia e componente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Caso Moro) - scopo dell'incontro ricordare in occasione del centenario della nascita di Aldo Moro, non solo la figura dello statista e la sua dolorosa fine, ma anche il suo ruolo nella costruzione della giovane democrazia italiana, attraverso l'analisi di uno degli episodi più drammatici dell'intera storia dell'Italia repubblicana, sollecitando tra i giovani studenti una crescente sensibilità per i problemi

della nostra storia recente, della politica e della cosa pubblica in virtù del loro essere cittadini.

### **GENNAIO 2017**

- **“VIOLENZA DI GENERE”** incontro con il prof. Monzani e con la prof.ssa Giacometti dello IUSVE sul tema della violenza di genere e in particolare la violenza contro le donne, ritenendo l'argomento un'emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità.

### **MARZO 2017**

- **“VISITA A MONTECITORIO”** la visita ha avuto la finalità di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni della Repubblica Italiana, consentendo loro di fare un'esperienza tangibile dei centri decisionali. La valenza storica, civica e culturale è data dalla possibilità per i ragazzi di conoscere le sale storiche nelle quali si narra la storia del nostro Paese.

## **A.S. 2017-2018**

### **NOVEMBRE 2017**

- **“LEGALITÀ E DEMOCRAZIA”** incontro in Astori sulla legalità operativa quale garanzia di libertà a tutela dei diritti inderogabili, attraverso la testimonianza del Maggiore STEFANO MAZZANTI, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Treviso.

### **APRILE 2018**

- **“IUS SOLI, IUS CULTURAE”** incontro in Astori con l'AVV. MARTELLONE sul tema della legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici, attraverso l'analisi dei criteri di acquisto della cittadinanza nell'ottica di un percorso inclusivo.
- **CONCORSO REGIONALE “LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E L'IMPEGNO DEI GIOVANI PER LA SUA PROMOZIONE”** - alcuni studenti del quarto anno appartenenti a differenti indirizzi di studio, si sono aggiudicati il primo premio per la categoria multimediale presentando il lavoro dal titolo “Sub tutela Dei”. Gli studenti hanno voluto realizzare, attraverso l'analisi della vita e dell'impegno del giudice Rosario Livatino un lavoro multimediale quale sintesi della preziosa testimonianza di legalità lasciata ai giovani da un uomo, un magistrato che ha creduto fino in fondo all'identità di una giustizia “giusta” profondamente radicata nell'identità del giudice e nella sua fede cristiana, che parta soprattutto da una testimonianza di vita, in base alla quale l'indipendenza e l'imparzialità del giudice non sono solo delle condizioni previste e sancite dalla nostra Costituzione, ma sono soprattutto evidenze della propria credibilità attraverso una pratica quotidiana. Il lavoro premiato e l'analisi condotta dal gruppo di lavoro sono stati poi oggetto di incontri con tutti gli studenti della scuola quale momenti formativi nell'ambito del progetto di Cittadinanza.

## **A.S. 2018-2019**

### **COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA**

**Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali**

### **NOVEMBRE 2018**

- **“STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI”** incontro in Astori con la prof.ssa LUCIA COPPOLARO docente di "Global Economy in history perspective" presso il corso

di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell'Università degli studi di Padova, e di "Storia dell'integrazione europea" presso il corso di laurea in Scienze politiche, Studi internazionali, governo delle amministrazioni dell'Università degli studi di Padova e il prof. FRANCESCO PETRINI docente di "Relazioni internazionali nel sistema capitalista" presso il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell'Università degli studi di Padova, e "Storia dell'Asia" presso il corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale dell'Università degli studi di Padova. I docenti partendo dall'identità etico morale propria del diritto internazionale quale tutela dell'individuo in quanto persona, hanno accompagnato gli studenti attraverso un'analisi storico sociale delle relazioni europee ed internazionali. Il tema della cittadinanza è stato quindi affrontato nei termini di una condivisione sovranazionale, nell'ambito di una globalizzazione che parta da una coscienza nazionale ed internazionale nell'ottica di una collaborazione e di una crescita per l'utilità del vivere sociale. All'incontro è seguita un'attività laboratoriale coordinata dagli stessi docenti, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

### **DICEMBRE 2018**

- **PROGETTO BRUXELLES** visita al Parlamento Europeo sede di Bruxelles - un gruppo di studenti delle classi quinte appartenenti a differenti indirizzi di studio, ha aderito alla proposta formativa della scuola finalizzata a sviluppare una conoscenza delle istituzioni europee quali organi sovranazionali. Obiettivo sollecitare l'identità della cittadinanza europea per un coinvolgimento responsabile e consapevole affrontando precise tematiche nelle sedi istituzionali. La presentazione del progetto e i relativi contenuti formativi sono stati offerti agli studenti di tutti gli indirizzi durante il quarto anno.
- **"IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO E RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA"** incontro in Astori con la prof.ssa ELENA CALANDRI docente di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università degli studi di Padova. La docente ha affrontato una delle pagine più delicate della storia contemporanea, causa e spiegazione di una conflittualità a livello internazionale che ancor oggi coinvolge popoli e religioni. All'incontro è seguita un'attività laboratoriale coordinata dalla stessa docente, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

### **MARZO 2019**

- **"DEMOCRAZIA, CITTADINANZA, INCLUSIONE"** incontro in Astori con il Prof. MARCO ALMAGISTI docente di Scienza della Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova. Il docente ha accompagnato i ragazzi lungo un itinerario storico politico partendo dalle origini Cittadinanza, spiegando il valore dei diritti e dei doveri che ne derivano, e interrogandosi sul significato della Democrazia quale sistema moderno pluralista, rappresentativo e liberale.

### **MAGGIO 2019**

- **"TRATTATI, ISTITUZIONI ORGANISMI DI PARITÀ IN ITALIA E NEL MONDO SECONDO GLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2030"** incontro in Astori con la prof.ssa Antonella Perini docente di "Politiche di genere" nel corso di laurea di Scienze politiche, studi internazionali, governo delle amministrazioni. Finalità dell'incontro far comprendere agli studenti l'importanza e l'efficacia di un intervento globale in termini di sostenibilità, quale coinvolgimento forte di tutte le componenti della società, componenti pubbliche e private, superando l'idea di una sostenibilità

unicamente riservata ad una questione ambientale e promuovendo una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le seguenti competenze trasversali: rispetto delle regole, comunicazione, *problem solving*, *team working*. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

VALUTAZIONE LIVELLO	DI		
COMPETENZE	DESCRITTORI		
		4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi 3: Con autonomia in ambiti prevedibili 2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti 1: Costantemente guidato in contesto noto 0: Non rilevabile/non rilevata	
<b>Rispetto delle regole</b>		<i>Ha rispettato gli orari</i> <i>Ha rispettato le norme di sicurezza</i> <i>Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato</i> <i>Si è confrontato con rispetto con i colleghi/utenti/clienti/fornitori</i>	
<b>Comunicazione</b>  <i>Capacità di relazione in azienda con le persone chiave</i>		<i>Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli</i> <i>Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario</i> <i>Si è espresso efficacemente in lingua straniera</i> <i>Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze</i>	
<b>Problem Solving</b>		<i>Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci</i> <i>Ha saputo organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo</i> <i>Sa gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor</i> <i>Sa gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor</i>	
<b>Competenza di lavoro di gruppo</b> <sup>(1)</sup>		<i>Gestisce il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo</i> <i>Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista</i> <i>Usa le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato</i> <i>Compie azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo</i>	

<sup>(1)</sup>Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>CLASSE TERZA A.S. 2016/2017</b>				
Corso sicurezza	19/12/16 – 20/12/17	8 ore		Collegio Salesiano Astori
Contabilità d'impresa	03/10/16 – 29/05/17	54 ore	Ec. Aziendale	Collegio Salesiano Astori
Il marketer che c'è in te!	18/11/16	4 ore	Ec. Aziendale	Astoria Vini srl
	31/05/17	5 ore	Ec. Aziendale	Collegio Salesiano Astori
ASL	20/03/17 – 11/04/17	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Ec. Aziendale Diritto e Economia Lingua straniera	Enti ospitanti diversi
ASL Estiva	19/06/17 – 31/08/17	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Ec. Aziendale Diritto Ec. Politica Lingua straniera	Enti ospitanti diversi
<b>CLASSE QUARTA A.S. 2017/2018</b>				
Business Game: Young Business Talents	11/10/17 – 06/04/17	Minimo 18 ore Massimo 120 ore	Ec. Aziendale	Collegio Salesiano Astori
Investire Bene	03/10/17 – 22/05/18	61 ore	Ec. Aziendale	Collegio Salesiano Astori
Talent Day	17/05/18	8 ore	Orientamento	Assicurazioni Generali spa
Progetto Economic@mente	5 incontri tra gennaio e febbraio 2018	10 ore	Ec. Aziendale Diritto e Economia	Collegio Salesiano Astori
Gemellaggio a Zaragoza	16/03/18 – 23/03/18	20 ore	Spagnolo	Zaragoza (Spagna)
Esperienza a Lourdes	13/04/18 – 01/05/18	54 ore	Comportamento	Lourdes
Assistenza allo studio	16/10/17 – 23/04/18	21 ore	Comportamento	Collegio Salesiano Astori
ASL	28/05/18 – 16/06/18	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Ec. Aziendale Diritto Ec. politica Lingua straniera	Enti ospitanti diversi
ASL Estiva	18/06/18 – 31/08/18	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Ec. Aziendale Diritto Ec. politica Lingua straniera	Enti ospitanti diversi
<b>CLASSE QUINTA A.S. 2018/2019</b>				
MUN@school	4 incontri tra novembre e dicembre 2018	14 ore	Ec. Aziendale Ec. Politica Inglese	Collegio Salesiano Astori
Educazione all'imprenditorialità	26/09/18 – 22/05/18	64 ore	Ec. Aziendale	Collegio Salesiano Astori
Progetto Bruxelles	28/11/18 – 02/12/18	26 ore	Inglese	Bruxelles

<b>ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019</b>		
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>SOGGETTO classe e/o singolo studente</b>	<b>OGGETTO</b>
<b>Viaggio di istruzione</b>	Classe	Edimburgo
<b>Visite guidate</b>	Classe	Montello – Luoghi della Grande Guerra
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	-omissis-	Comunicazione efficace
	-omissis-	Progetto Idoneità Avis
	-omissis-	Progetto Storytelling: "Comunità che condividono"
	-omissis-	Progetto Storytelling: "Il riciclo calza bene"
	-omissis-	Progetto Bruxelles
	-omissis-	Storytelling – Progetto book-trailer
<b>Orientamento</b>	Classe	Alfa Test Incontro con esperti Incontro con ex allievi Test di ammissione in varie facoltà universitarie in Italia
<b>Certificazioni linguistiche</b>	-omissis-	DELE Inglese Trinity B1 Inglese Trinity B2 Inglese Cambridge C1 Inglese Cambridge B2 (abilità C1) Inglese Trinity B2

L'intera classe ha partecipato al Concorso Nazionale "Giornata di formazione a Montecitorio – Proposta di legge: la tutela del minore nei social network". Rientra nel progetto di formazione alla cittadinanza dedicato alla classe.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Coesion e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
Correttezza grammaticale (ortografia,	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e	parziale (con imprecisioni e	scarsa (con imprecisioni	assente; assente

<b>morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>		alcuni errori non gravi); complessivamente presente	alcuni errori gravi); parziale	e molti errori gravi); scarso	
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRIPTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente

	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

#### Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	<b>4</b>	
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce solo alcuni vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	<b>3</b>	
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	<b>2</b>	

	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Non è in grado di utilizzare i vincoli presenti nella traccia.	1	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b>	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	<b>Avanzato/Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico e con qualche imprecisione le scelte proposte.	4	
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinente.	3	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e senza considerare i vincoli presenti nella situazione operativa.	1	
	<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
<b>Avanzato/Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		5	
<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo		4	
<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con		3	

	osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, privo di coerenza nei risultati ottenuti.	1	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Non è in grado di illustrare le scelte operate.	1	

#### GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Descrittori	Peso	Punteggi
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.	Conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici fondanti delle discipline	1-2	
	Evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici fondanti e dei metodi propri delle singole discipline	3	
	Evidenzia una consapevole padronanza dei contenuti e una corretta acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	4	
	Mostra di aver acquisito il pieno possesso dei contenuti disciplinari e dei metodi propri delle singole discipline	5	

Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.	Mostra difficoltà nel collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline	1-2	
	Riesce, se guidato, ad effettuare collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali	3	
	Riesce a collegare i contenuti in modo corretto, nell'ambito di una trattazione	4	
	Riesce a collegare e rielaborare i contenuti in modo della trattazione pluridisciplinare	5	
Saper argomentare, utilizzando anche la/le lingue straniere.	Argomenta in modo disorganico e incerto, in un linguaggio non sempre appropriato	1-2	
	Argomenta in modo essenziale, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato	3	
	Argomenta con organicità e correttezza, utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato	4	
	Argomenta in modo organico e corretto evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco 3 pertinente	5	
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare le problematiche proposte.	Utilizza con difficoltà i concetti fondamento, strumenti delle discipline; nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte fornisce soluzioni parziali e non sempre corrette	1-2	
	Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti	3-4	
	Affronta le problematiche proposte in modo corretto riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti	5	

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Coordinatore di Classe  
prof.ssa Elena Golfetto

---

La Preside  
prof. ssa Francesca Antenucci

---

# RELAZIONE DI I.R.C.

prof. Paolo De Cillia

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONOSCENZE

- Saper esprimere i propri vissuti e le proprie prospettive di vita, argomentando il tema dei desideri.
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del linguaggio filmico sul tema giovanile e delle difficoltà di relazioni con gli adulti
- Conoscenza di alcune realtà italiane dell'emarginazione e capacità di lettura critica di alcuni materiali sui quotidiani
- Cenni di storia contemporanea attraverso un approfondimento su alcuni temi morali e di etica (legalità, migrazione e accoglienza, innovazione e comunicazione)

## COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale.
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura la propria vita vissuta e la propria proiezione al futuro
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura di vissuti di violenza ed intolleranza
- Analisi critica di dati e presentazione in classe della situazione attuale sui temi di razzismo, misoginia, bullismo, omofobia...
- Approfondire alcuni eventi di storia contemporanea attraverso un approfondito inquadramento storico della tematica e l'analisi critica di alcuni testi importanti quali:
  - Costituzione Italiana
  - Discorsi di De Gasperi
  - Trattato di Nizza
  - Manifesto di Ventotene
  - Discorsi di M. L. King
  - Articoli di G. Falcone
  - Approfondimenti su Facebook

- Collegamento con il percorso di Storia e con la competenza di scrittura in vista dell'esame di Stato.

### **3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)**

<b>UD 1 INTRODUZIONE AL PROGRAMMA</b>	Settembre
<b>UD 2 : ESSERE GIOVANI E IL SENSO DELLA VITA</b>	Settembre - Novembre
<b>UD 3 : L'ODIO (l'intolleranza oggi)</b>	Dicembre - Febbraio
<b>UD 4 : INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 2: Personalità ed agire politico sociale nell'epoca contemporanea</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita dell'Europa Unita</li> <li>- Il '68 e l'ideale di un mondo diverso</li> <li>- La mafia e l'illegalità</li> <li>- La rivoluzione tecnologica e la nostra vita</li> </ul>	Marzo - Giugno
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	27

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

### **5. I CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

### **6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori personali e di gruppo
- interventi in dibattito

Mogliano V., 15 Maggio 2019

Il docente

prof. De Cillia Paolo

# RELAZIONE DI ITALIANO

Prof. Nicola Bello

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Il percorso didattico è stato orientato al raggiungimento di obiettivi divisi in quattro diverse categorie.

### Conoscenze

- conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari dell'Ottocento e del Novecento (Realismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo);
- conoscenza dei principali autori dell'Ottocento e del Novecento italiano: Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

### Competenze

- competenza nel riconoscimento delle principali figure retoriche presenti in un testo;
- competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari.

### Abilità

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente);
- capacità di partecipare ad attività di carattere cooperativo e collaborativo;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti;
- capacità di gestione del materiale didattico;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti e puntualità delle consegne;
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari.

### Obiettivi metacognitivi (strategie):

- saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati;
- saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate;
- saper controllare i processi teorici attivati;
- saper controllare come sono state recuperate le diverse conoscenze.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
---	---------

<p><b>Giacomo Leopardi</b> Cenni biografici. Il pensiero: la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito. Analisi delle seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>;</li> <li>• Dalle <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i>.</li> </ul>	Settembre - Ottobre
<p><b>Il Romanticismo</b> L'Italia durante l'età risorgimentale: politica, economia, società. Caratteri generali del romanticismo. Alessandro Manzoni: cenni biografici; la sua idea di letteratura romantica. Di Manzoni sono state analizzate in particolare i seguenti brani (oltre ai richiami alla trama, ai personaggi e alla lingua dei <i>Promessi sposi</i>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Il cinque maggio</i> (T6);</li> <li>• Dall'<i>Adelchi</i>: Morte di Adelchi (T8), Coro dell'Atto III (T9)</li> </ul>	Ottobre - Novembre
<p><b>L'età postunitaria</b> Lo scenario: storia, cultura, idee. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. Il romanzo verista, confrontato col Naturalismo francese: Giovanni Verga.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scapigliatura: Emilio Praga, <i>Preludio</i> (T1); Arrigo Boito, <i>Dualismo</i>.</li> <li>• Naturalismo e Verismo: Emile Zola, da <i>l'Assommoir</i>: L'alcol inonda Parigi (T4); Giovanni Verga, <i>Rosso Malpelo</i> (T6); da <i>I Malavoglia</i>, I "vinti" e la "fiumana" del progresso (T7), Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (T8); da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, La tensione faustiana del <i>self-made man</i> (T14).</li> </ul>	Dicembre - Gennaio
<p><b>La fine del XIX secolo</b> La reazione del decadentismo alla razionalità positivista: visione del mondo, poetica, temi del decadentismo; cenni sulla poesia simbolista francese. Gabriele D'Annunzio: la vita; il passaggio da esteta a superuomo. Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo e poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decadentismo: Charles Baudelaire: <i>L'albatro</i> (T2).</li> <li>• Gabriele D'Annunzio: da <i>Il piacere</i>, Una fantasia in bianco maggiore (T2); da <i>Le vergini delle rocce</i>, Il programma politico del superuomo (T3); <i>Le stirpi canore</i> (T9); <i>La pioggia nel pineto</i> (T10); <i>I pastori</i> (T13);</li> <li>• Giovanni Pascoli: <i>I puffini dell'Adriatico</i> (T2); <i>Lavandare</i> (T4); <i>Temporale</i> (T8); <i>L'Assiuolo</i> (T7)</li> </ul>	Febbraio - Marzo
<p><b>Il primo Novecento</b> Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Il Futurismo. Italo Svevo: cenni sulla vita e sulla poetica. Luigi Pirandello: cenni sulla vita e sulla poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo (T1).</li> <li>• Italo Svevo: da <i>Una vita</i>, Le ali di gabbiano (T1); da <i>La coscienza di Zeno</i>, La vita non è né brutta né bella, ma è originale (T8)</li> <li>• Luigi Pirandello: <i>Il treno ha fischiato</i> (T4); da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, Nessun nome (T8).</li> </ul>	Aprile - Maggio

<p><b>Tra le due guerre</b>  La realtà politico-sociale in Italia. La cultura. Umberto Saba: vita e poetica. Giuseppe Ungaretti: vita e poetica. Eugenio Montale: vita e poetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Umberto Saba: <i>A mia moglie</i> (T1); <i>Amai</i> (T9); <i>Ulisse</i> (T10).</li> <li>• Giuseppe Ungaretti: <i>Il porto sepolto</i> (T2); <i>Sono una creatura</i> (T5); <i>Commiato</i> (T8); <i>Soldati</i> (T11).</li> <li>• Eugenio Montale: <i>Non chiederci la parola</i> (T2); <i>Merigiare pallido e assorto</i> (T3); <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (T4); <i>La casa dei doganieri</i> (T12)</li> </ul>	Maggio – Giugno

Nel corso dell'anno scolastico sono stati letti i romanzi: *La luna e i falò* di Cesare Pavese, *Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello, *Anonimo veneziano* di Giuseppe Berto.

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Libri di testo: Baldi – Giusso – Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Voll. 4, 5, 6, oltre al volume monografico su Giacomo Leopardi, Pearson Italia, Milano – Torino, 2014.

Dispense e power point di sintesi a cura del docente. Le lezioni si sono tenute prevalentemente in classe alternando alla prevalente lezione frontale attività di apprendimento cooperativo e collaborativo.

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La finalità degli obiettivi sopra accennati, sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico, è stata orientata alla formazione personale dello studente, alla quantità e al livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, alla sua risposta nell'apprendimento, La valutazione ha tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. La valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

della situazione personale del singolo studente;  
della sua partecipazione in classe;  
delle varie esercitazioni;  
delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

Griglia di valutazione della **PRIMA PROVA SCRITTA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI	DESCRITTORI
------------	-------------

GENERALI	(MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRIPTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTESPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Tabella di conversione punteggio/voto**

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
------------------	-------------

<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente  
prof. Nicola Bello

# RELAZIONE DI STORIA

*Prof. Golfetto Elena*

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

A) Obiettivi cognitivi:

- Esporre un quadro generale di riferimento.
- Conoscere e usare correttamente termini specifici.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Conoscere i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un “fenomeno storico”.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità dei legami causali.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.

B) Competenze:

- Rappresentare in un asse cronologico le principali tappe, i principali fatti ed avvenimenti di un periodo storico concreto, di una civiltà e/o di una determinata società.
- Conoscere ed utilizzare termini e concetti specifici della disciplina.
- Conoscere ed utilizzare i principali strumenti concettuali storiografici per individuare persistenze e mutamenti.
- Saper leggere la complessità del fenomeno storico attraverso la pluralità di approcci (politico-istituzionale, sociale, economico, culturale, religioso, di genere, ambientale, ecc.).
- Utilizzare i procedimenti caratteristici del metodo storico: identificazione del problema, formulazione delle ipotesi, ricerca e valutazione critica dell'informazione, elaborazione delle conclusioni, presentazione dei risultati.

## 1. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

<p><b>1) Il Novecento: masse e potere</b></p> <p>L'era delle masse: tra progresso e politica</p> <p>L'antisemitismo</p> <p>Il governo Giolitti</p>
<p><b>2) La Prima Guerra Mondiale</b></p> <p>Cause</p> <p>Fatti principali</p> <p>Conseguenze</p> <p>Riferimenti alle tracce storiche nel nostro territorio (in vista dell'Uscita sul Montello)</p>
<p><b>3) Il Genocidio degli Armeni</b></p> <p>Cause</p> <p>Fatti principali</p> <p>Conseguenze</p> <p>Antonia Arslan e "<i>La masseria delle allodole</i>"</p> <p>Armin Wegner, un "giusto"</p> <p>Turchia e Unione Europea</p>
<p><b>4) L'ombra della guerra</b></p> <p><b>La Rivoluzione russa</b></p> <p>Putin e la Russia oggi</p> <p>1917: l'anno delle rivoluzioni e Lenin</p> <p>La guerra civile e la nascita dell'URSS</p> <p><b>La Repubblica di Weimar</b></p> <p>I negoziati di pace e la Società delle Nazioni</p> <p>La Germania e una democrazia impopolare</p> <p>La fine della Repubblica e l'avvento di Hitler</p>
<p><b>5) Le conseguenze della Prima Guerra Mondiale</b></p> <p>Impero Austro ungarico: nuova geografia politica</p> <p>Italia: PPI, PCI e i Fasci di combattimento</p> <p>USA: isolazionismo, consumismo, Ku Klux Klan</p>
<p><b>6) Uno sguardo sul mondo tra la Prima e la Seconda Guerra Mondiale</b></p> <p>L'India di Gandhi</p> <p>La Repubblica turca di Atatürk</p> <p>Il Medio Oriente e Lawrence d'Arabia</p> <p>Qualche cenno sull'attualità</p>
<p><b>7) La <i>grande depressione</i> negli Usa e i suoi effetti</b></p>

<p>I “ruggenti” anni ‘20</p> <p>Cause della crisi</p> <p>Fatti principali (politica di Hoover e Roosevelt)</p> <p>Conseguenze negli Usa e in Europa</p> <p>Cenni alla crisi del 2008</p>
<p><b>8) Un mondo sempre più violento: Fascismo, Nazismo e Stalinismo</b></p> <p>Il Fascismo in Italia</p> <p>Il Nazismo in Germania</p> <p>Lo stalinismo in URSS (HOLODOMOR=“La grande carestia”, “Arcipelago gulag”)</p> <p>I “lager” di oggi</p>
<p><b>9) Verso un nuovo conflitto mondiale. Spagna, Cina, Italia</b></p> <p>La guerra civile spagnola</p> <p>Cina, tra nazionalismo e comunismo</p> <p>Mussolini e l’Italia</p> <p>Hitler e la Germania</p>
<p><b>10) La Seconda Guerra Mondiale</b></p> <p>Cause</p> <p>Fatti principali</p> <p>Conseguenze</p>
<p><b>11) Il dopoguerra</b></p> <p>Un mondo diviso tra Usa e URSS</p> <p>L’ONU</p> <p>La nascita della Repubblica italiana</p> <p>Il risveglio dell’Asia</p> <p>Lo Stato ebraico e lo scontro con gli arabi</p>
<p><b>BG (Buongiorno) Alcune tematiche di ambito storico:</b></p> <p>Il primo uomo sulla luna</p> <p>Commemorazione Centenario della Grande Guerra</p> <p>I muri che dividono il mondo</p> <p>La Giornata della memoria</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>Nelle città del futuro: Volocopter</p> <p>Le violenze giapponesi a Nanchino: la disumanizzazione</p> <p>Il Premio Nobel per la Pace</p>

## 2. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

- lezione frontale e lezione interattiva.
- Lezione in aula con l'utilizzo della didattica digitale.
- Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall'insegnante; in seguito alle varie lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande e gli eventuali approfondimenti.
- Uscite didattiche sul territorio di carattere storico.
- Attività e prove di recupero in itinere.

Spazi:

- aula scolastica/multimediale.
- Utilizzo del tablet in classe per approfondimenti e ricerca delle fonti.
- Utilizzo di Powerpoint.

Ore di lezione: 2 settimanali

Strumenti: libro di testo, materiale di approfondimento fornito dal docente, appunti delle lezioni.

**Testo adottato:** Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri *"Tempi, 3. Dal Novecento a oggi"*, Sei.

## 5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;
- Eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

LIVELLO	Voto di profitto	Giudizio sul grado di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità
<b>OTTIMO</b>	<b>9 – 10</b>	Lo studente evidenzia una conoscenza organica dei contenuti e una capacità critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<b>BUONO</b>	<b>8</b>	Lo studente conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<b>DISCRETO</b>	<b>7</b>	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite.

		L'esposizione è nel complesso corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	Lo studente conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>5</b>	Lo studente possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	Lo studente ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nelle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
<b>DEL TUTTO NEGATIVO</b>	<b>Meno di 4</b>	Lo studente possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; dimostra difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non si evidenzia alcun miglioramento.

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione formativa:

- esercitazioni (domande aperte, risposte a completamento)
- colloqui orali
- interrogazioni scritte (domande aperte)

Mogliano V.to, 15 maggio 2019

*La docente*  
prof.ssa Elena Golfetto

# RELAZIONE DELLA DISCIPLINA: INGLESE

Anno Scolastico 2018 - 2019

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

### CONOSCENZE

Obiettivi cognitivi:

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale;
- Comprendere testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione;
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati

### COMPETENZE

In base ai regolamenti ministeriali, si è cercato di sviluppare le competenze e le conoscenze linguistiche definite dal QCER per le lingue, che portano gli studenti a saper:

- comunicare in inglese (L2) con particolare riguardo al settore di specializzazione, quindi descrivere processi o fenomeni inerenti i vari argomenti trattati e riflettere sugli stessi;
- scrivere un'email o una lettera commerciale e/o professionale formale seguendo le regole e utilizzando un registro e strutture adeguati ai destinatari;
- esprimersi con un bagaglio di termini specialistici nelle diverse situazioni;
- descrivere le nozioni fondamentali riguardanti i diversi processi di produzione, trasporto e assicurazione di un prodotto o servizio;
- mettere in relazione gli eventi secondo la logica causa-effetto;
- condurre una presentazione orale individuando vantaggi e svantaggi rispetto ad una situazione nei diversi contesti storici e culturali;
- orientarsi nelle informazioni offerte dalla rete verificando le fonti e le imparare a discernere ciò che è utile da ciò che è superfluo;
- acquisire ed interpretare le informazioni.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
<b>History and Literature:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Jane Austen's <i>Pride and Prejudice</i></li></ul> <b>Module 6: Making Payments - Banking</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Banking Today; ATMs</li><li>- Fraud</li></ul>	Settembre - ottobre

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Banking services to business: current accounts, deposit accounts, foreign currency accounts, overdrafts, leasing, factoring, forfeiting, confirming.</li> </ul>	
<p><b>Business Correspondence: Late payments and reminders</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Reading and writing:</i> reminders, requests for an extension of credit (letter plans and phraseology)</li> </ul>	Ottobre
<p><b>Module 6: Banking</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Micorcredit</li> <li>- Grameen Bank</li> </ul>	Novembre - Dicembre
<p><b>Module 7: Distributing Goods – Insurance - Transport</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The role of insurance companies</li> <li>- Article <i>Lloyd's of London</i></li> <li>- A comparison with the Italian Insurance Companies (Generali and Reale Mutua)</li> <li>- Types of business insurance: Compulsory business insurance, other common kinds of business insurance</li> <li>- Marine insurance</li> </ul>	Gennaio
<p><b>Business Correspondence: Complaints and adjustments</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Reading and writing:</i> complaints about unsatisfactory execution of an order, letters responding to a complaint, adjustments (letter plans and phraseology)</li> </ul>	Febbraio
<p><b>Module 7: Transport</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definition</li> <li>- Types and choice of transport</li> <li>- Changes related to the transport of goods</li> <li>- Transports in figures</li> <li>- Transport by land, air, water and documents required</li> </ul> <p><b>File 3: UK Modern History</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Industrial Revolution</li> <li>- Charles Dickens</li> <li>- Child Labour in the UK</li> <li>- The rights of children today: UNICEF</li> <li>- The British Empire; Queen Victoria; the Victorian Compromise</li> <li>- The Great Exhibition</li> <li>- Decolonisation - M.K.Gandhi – the British Commonwealth</li> <li>- The Edwardian Age</li> <li>- Great Britain and WW1 – the Suffragettes – King George V</li> <li>- The Welfare State</li> </ul>	Marzo - Aprile
<p><b>File 3: UK Modern History</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The Beverage Report (the origins; from the 1950s to the present day)</li> <li>- The 1980s: Thatcherism</li> <li>- The Legacy of the Empire</li> <li>- WW2</li> <li>- The 1950s, the 1960s, the 1970s, the 1990s</li> <li>- The Blair Era</li> </ul>	Maggio
<p><b>File 6: USA Modern History</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The 1920s and the Great Depression</li> <li>- Early 20<sup>th</sup> Century (The 1930s and the New Deal)</li> <li>- The 1940s: the Age of War</li> <li>- The Cold War</li> <li>- Late 20<sup>th</sup> century</li> <li>- The New Millennium</li> </ul>	Maggio - Giugno

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- classe, attività di brainstorming, lezioni frontali e dialogate, esercitazioni guidate e autonome;
- tablet e sala audiovisivi

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI INGLESE

#### TIPOLOGIA 1

Domande aperte con o senza prescrittori di spazio, o attività di comprensione vero/falso. Si definisce per ciascuna prova una “media ponderata” del numero e gravità degli errori\* nella classe (rappresentante il livello di sufficienza), e ciò per evitare perplessità da aspettative dissonanti col livello effettivo della classe.

\*Agli errori si attribuiscono i seguenti punti negativi:

- 1 punto per ciascuna imperfezione,
- 2 punti per errori di lessico,
- 3 punti per errori grammaticali.

#### TIPOLOGIA 2

Griglia di valutazione della PROVA ORALE:

<b>ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA</b>	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca.  Lessico molto appropriato. <b>9-10</b>	Chiara, articolata e discretamente corretta.  Lessico appropriato. <b>8</b>	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze.  Lessico abbastanza appropriato.  <b>7-6</b>	Frammentaria, non sempre chiara e corretta.  Lessico a volte improprio o generico.  <b>5</b>	Confusa, molto scorretta.  Lessico specifico assente o quasi. <b>4-3</b>
<b>CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI</b>	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.  <b>10</b>	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.  <b>9-8</b>	Essenziali, collegamenti guidati.  <b>7-6</b>	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.  <b>5</b>	Molto carenti e/o scorrette, non collega.  <b>4-3</b>

APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. <b>9-10</b>	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. <b>7-8</b>	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. <b>6</b>	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. <b>5</b>	Molto superficiale e approssimativo. <b>4-3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> (in decimi): ____ = ..... <div style="text-align: center;">3</div>					

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- a) colloqui e verifiche orali
- b) prove scritte con quesiti di teoria a domanda aperta
- c) comprensioni del testo
- d) produzione scritta di e-mail e lettere commerciali /professionali.

Mogliano Veneto, 13 maggio 2019

Il docente prof.ssa  
Katya De Marchi

# RELAZIONE DELLA DISCIPLINA (LINGUA SPAGNOLA)

Prof. Maria Beatriz Coceres

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

### CONOSCENZE

- Conoscere le parti che compongono le tipologie di lettere commerciali studiate nel corso degli anni precedenti (richieste di informazioni, offerte e relative risposte) e del corrente anno scolastico (ordini).
- Conoscere il lessico pertinente agli argomenti trattati (contratto di *franchising*, *social network* e diritto, pubblicità e marketing, aziende di commercio elettronico).
- Conoscere le caratteristiche delle opere letterarie e opere d'arte.

### COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Esporre su argomenti commerciali, giuridici e culturali.
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte e letterarie.
- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e letterarie e la situazione storica in cui sono state prodotte.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

GRAMMATICA  Revisione degli argomenti svolti negli anni precedenti. Comprensione di testi scritti e orali, produzione di testi scritti ed esercizio di produzione orale.	Settembre 2018- giugno 2019
COMUNICAZIONE IN AMBITO PROFESSIONALE  Scritta - Carta de pedido en firme.  - Orale Pedido de información y compra de productos (relaciones comerciales y formas de pago.	Settembre 2018  Settembre 2018

<p>ARGOMENTI ECONOMICI, GIURIDICI E CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema de franquicias. Terminología y conceptos básicos.</li> <li>- Publicidad y figuras retóricas. Técnica de emplazamiento publicitario.</li> <li>- Historias de éxito de empresas: Lego, Amazon, WallMart, EBay, Zara, Uniqlo, Alibaba, Shopify.</li> <li>-El tratamiento de datos personales. El derecho a la intimidad en la Constitución Española. Lista Robinson, Derechos ARCO, Agencia Española de Protección de Datos.</li> <li>- Redes sociales y derecho. Privacidad (<i>privacy by default</i> y <i>privacy by design</i>). Propiedad intelectual (<i>Creative Commons</i>). Publicidad (segmentación de públicos y utilización de <i>cookies</i>). Reputación (derecho al olvido, el efecto Streisand, ocupación de dominios).</li> <li>- El balance. Terminología y conceptos fundamentales.</li> <li>- Guerra Civil Española en el arte (Dalí, Picasso) y la literatura (“El crimen fue en Granada” de Antonio Machado).</li> <li>- Literatura hispanoamericana contemporánea. “El tren del martes” de Gabriel García Márquez.</li> <li>- Arte modernista en España: Joaquín Sorolla y Antoni Gaudí.</li> </ul>	<p>Ottobre 2018</p> <p>Ottobre 2018</p> <p>Novembre 2018- gennaio 2019</p> <p>Febbraio 2019- marzo 2019</p> <p>Marzo 2019- aprile 2019</p> <p>Aprile 2019- maggio 2019</p> <p>Marzo 2019</p> <p>Marzo 2019</p> <p>Marzo 2019</p>
---	--

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Le lezioni sono state sia frontali, sia centrate sullo studente; l'insegnante ha utilizzato il libro di testo *Trato hecho* (Zanichelli) e supporti multimediali. In classe sono inoltre stati utilizzati bilanci e altri documenti, per confrontarsi con materiale autentico. Sono stati stabiliti collegamenti interdisciplinari con le altre materie in modo da sollecitare gli studenti a trattare in lingua straniera argomenti che sono oggetto di studio nella lingua madre. Si è dato spazio ad argomenti di letteratura in lingua spagnola, attraverso l'analisi testuale e la contestualizzazione storico-sociale.

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Espressione scritta

	<b>PERTINENZA ALLA TRACCIA ARTICOLAZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI</b>	<b>MORFOSINTASSI E FLUIDITÀ</b>	<b>COMPETENZA LESSICALE</b>
<b>10</b>	Traccia assolutamente pertinente ed esauriente  Contenuto vario, articolato e approfondito, con collegamenti ad altre discipline  Ottima rielaborazione personale e spirito critico	Nessun errore; espressione chiara e fluida con ottima coesione sintattica	Lessico corretto, vario e molto ricco, assolutamente adeguato
<b>9</b>	Traccia svolta in modo pertinente e completo  Organizzazione coerente del contenuto  Capacità di collegamento e buona rielaborazione	Pochissimi errori non gravi; espressione chiara e fluida con buona coesione sintattica	Lessico corretto, adeguato e vario
<b>8</b>	Prova aderente alla traccia  Contenuto ben organizzato e in più punti rielaborato.	Pochi errori grammaticali e/o ortografici; espressione chiara e nell'insieme scorrevole con strutture sintattiche corrette	Lessico corretto, adeguato e abbastanza vario
<b>7</b>	Segue in modo semplice la traccia proposta  Contenuto presentato in modo ordinato e con adeguata rielaborazione.	Qualche errore morfosintattico e/o ortografico; espressione abbastanza scorrevole con strutture sintattiche semplici e quasi sempre corrette	Lessico corretto ma in qualche punto limitato
<b>6</b>	Svolge la traccia in modo molto semplice ed essenziale  Informazioni essenziali ed espresse con un sufficiente ordine; rielaborazione minima	Alcuni errori grammaticali e/o ortografici che non limitano la comprensione; strutture semplici ma abbastanza corrette	Lessico povero ma fondamentalmente corretto
<b>5</b>	Traccia sostanzialmente seguita  Contenuto un po' schematico	Diversi errori grammaticali e ortografici; espressione fondamentalmente comprensibile ma con strutture talvolta scorrette	Lessico ripetitivo, non sempre corretto, a volte non appropriato
<b>4</b>	Traccia seguita solo parzialmente  Contenuto schematico, semplicistico	Molti errori grammaticali e ortografici, alcuni gravi; espressione a tratti poco comprensibile con evidenti lacune nell'uso dei connettori	Lessico povero, ripetitivo, scorretto in più punti
<b>3</b>	Traccia non capita, contenuto fuori tema, frammentario e scorretto	Numerosissimi errori di ogni genere, per lo più gravi; espressione in più punti incomprensibile e/o incompleta	Lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base
<b>2</b>	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase di inizio della produzione	Espressione che manca totalmente delle strutture morfosintattiche e del lessico richiesto, tanto da risultare incomprensibile e limitarsi a qualche parola sconnessa o qualche spezzone di frase	
<b>1</b>	Prova non svolta	Prova non svolta	

Espressione orale

	Comprensione	Correttezza morfosintattica	Pronuncia, intonazione, fluidità	Lessico	Conoscenza dei contenuti	Organizzazione e rielaborazione del contenuto
10	Comprende immediatamente e completamente i messaggi orali, anche nuovi e prodotti a velocità elevata.	eccellente (nessun errore).	Sa riprodurre fedelmente l'intonazione e i suoni di parole e frasi esprimendosi con assoluta fluidità.	Usa un lessico corretto, vario e molto ricco, sempre adeguato al contesto.	Mostra un'ottima conoscenza del contenuto che risulta vario, articolato ed approfondito, con apporti personali.	Mostra sicuro spirito critico e ottima rielaborazione personale. Sa effettuare collegamenti e/o riferimenti ad altre discipline.
9	Comprende subito i messaggi orali prodotti a velocità normale ed elevata.	buonissima (rari errori).	Si esprime in modo molto fluido; la pronuncia è chiara e sempre corretta.	Usa un lessico corretto, adeguato e vario.	Mostra una conoscenza del contenuto completa, sicura e approfondita.	Sa organizzare il contenuto in modo coerente e personale. Mostra spirito critico ed è capace di effettuare collegamenti.
8	Comprende con prontezza i messaggi orali prodotti a velocità normale.	fondamentalmente corretta (pochi errori grammaticali non gravi).	Si esprime in modo scorrevole, con buona pronuncia.	Usa un lessico corretto, adeguato e abbastanza vario.	Mostra una conoscenza completa del contenuto.	Sa organizzare il contenuto e riesce a rielaborare con un certo spirito critico.
7	Comprende il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale.	usa strutture sintattiche semplici, grammatica abbastanza corretta (qualche errore).	Si esprime in modo abbastanza scorrevole, con pronuncia e intonazione accettabili.	Usa un lessico corretto ma in alcune occasioni limitato.	Mostra una conoscenza abbastanza completa del contenuto, con qualche esitazione.	Sa presentare il contenuto in modo ordinato e riesce ad elaborare in modo semplice ma con una certa consapevolezza.
6	Comprende con qualche esitazione il significato di messaggi orali prodotti a velocità normale relativi a situazioni di vita quotidiana ed argomenti trattati.	Si esprime in modo semplice ma abbastanza corretto, con alcuni errori che permettono comunque la comprensione del messaggio.	Si esprime con sufficiente fluidità ed una pronuncia sommaria ma fondamentalmente corretta.	Usa un lessico povero ma fondamentalmente corretto.	Conosce l'argomento nelle informazioni essenziali.	Presenta i contenuti essenziali in modo sufficientemente ordinato e organizzato. Sa effettuare una minima rielaborazione o collegamenti, se guidato.
5	Comprende con qualche difficoltà.	Strutture talvolta scorrette (diversi errori); riesce a esprimere fondamentalmente il messaggio.	Si esprime con scarsa fluidità e alcuni errori di pronuncia.	Usa un lessico ripetitivo, a volte non appropriato e non sempre corretto.	Conosce l'argomento in modo incompleto e/o superficiale e/o con qualche errore.	Organizza il contenuto in modo un po' schematico. Non sa operare collegamenti o rielaborare o solo parzialmente.
4	Comprende con molta difficoltà; in alcuni punti non comprende.	Evidenti lacune nell'applicazione delle strutture, molti errori grammaticali, alcuni gravi e messaggio poco comprensibile.	Si esprime con pause, molte incertezze e diversi errori di pronuncia.	Usa un lessico povero, ripetitivo, in più punti scorretto.	Conosce l'argomento in modo semplicistico, lacunoso e con errori.	Contenuto molto schematico, disordinato, incompleto; non mostra di saper rielaborare.
3	Comprende solo a tratti qualche vocabolo o spezzone di frase.	Non sa applicare la maggior parte delle strutture (numerissimi errori, per lo più consistenti), non si fa capire.	Si esprime con continue interruzioni, pause ed esitazioni e sbaglia continuamente la pronuncia.	Usa un lessico lacunoso e scorretto, mancante anche di elementari espressioni di base.	Conosce l'argomento in modo frammentario, gravemente lacunoso, e/o con svariati errori.	Non sa organizzare il contenuto. Non arriva ad alcuna rielaborazione, neanche se aiutato.
1-2	Non comprende.	Non sa usare le strutture morfosintattiche, dice solo qualche vocabolo.	Sbaglia completamente la pronuncia dei pochi termini isolati che riesce a dire.	Non possiede bagaglio lessicale, si limita a qualche parola sconnessa o qualche spezzone.	Qualche spezzone incoerente o solo qualche frase.	(nessuna)

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa. Interventi tendenti ad accertare il livello generale di apprendimento come colloqui con gli studenti a cadenza regolare, prove scritte, test, esercitazioni a casa.

Strumenti per la verifica sommativa. Verifiche orali per misurare il raggiungimento degli obiettivi richiesti. Prove scritte consistenti in prove oggettive, test, questionari a risposta aperta e riassunti. Numero delle verifiche sommative previste per ogni periodo. Vengono svolte due prove scritte e due orali per il trimestre e tre prove scritte e tre orali per il pentamestre, più le prove di recupero.

Mogliano Veneto, 8 maggio 2019

Prof.ssa  
María Beatriz Cóceres

# RELAZIONE DI DIRITTO PUBBLICO e DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. Antenucci Francesca

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi istituti giuridici. Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata.
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i contenuti relativi ai diversi istituti giuridici. Saper effettuare semplici collegamenti tra i diversi argomenti trattati. Saper utilizzare i documenti giuridici a disposizione (Costituzione italiana).
Completo	Saper elaborare i contenuti dei diversi istituti giuridici. Saperli comparare adeguatamente. Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti giuridici studiati.
Ampliato	Saper rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti studiati. Saper argomentare con lessico specifico. Saper affrontare lo studio di un caso, attraverso gli strumenti. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

LO STATO E LA COSTITUZIONE

**Gli elementi costitutivi dello Stato:** popolo, territorio e sovranità (nozioni, caratteri e tipologie).  
Cittadinanza interna ed internazionale.

**L'ordinamento costituzionale italiano**

La Costituzione italiana - forma e caratteri

- Principi fondamentali artt. 1-12
- Parte Prima: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI  
**Titolo I** “I rapporti civili” artt.13-28; **Titolo II** “I rapporti etico-sociali” artt. 29-34; **Titolo III** “I rapporti economici” artt. 35-38,41-43; **Titolo IV** “I rapporti politici” artt. 48-54
- Parte Seconda: ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA  
**Titolo I** - Il Parlamento: l’organizzazione, le funzioni, status del parlamentare;
- Parte Seconda: ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA  
**Titolo II** - Il Presidente della Repubblica: ruolo, prerogative e atti presidenziali; **Titolo III** - Sezione I Il Governo: composizione, formazione, poteri, responsabilità dei ministri e la crisi di Governo - Sezione II La Pubblica Amministrazione: principi e organizzazione della pubblica amministrazione (funzione attiva, consultiva e di controllo - amministrazione diretta e indiretta - cenni **Titolo V** (legge costituzionale n.3 del 2001, identità delle Regioni e dei Comuni);, **Titolo IV** - La Magistratura e la funzione giurisdizionale: giurisdizione ordinaria e giurisdizioni speciali (artt. 101,102,103,104,107,108), il Consiglio superiore della magistratura (art.105); **Titolo VI** – Sezione I La Corte Costituzionale: composizione, ruolo e competenze della Corte (il giudizio di legittimità costituzionale)

#### LO STATO E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

- **L’Unione Europea:** origini e sviluppi dell’integrazione europea (il Trattato di Roma, SME, la Convenzione di Schengen, il Trattato di Maastricht, l’unione monetaria, il Trattato di Amsterdam, il Trattato di Lisbona), le istituzioni comunitarie: il Parlamento europeo, il Consiglio dei ministri (cenni), la Corte di giustizia, le fonti comunitarie;
- **L’ordinamento internazionale:** le fonti del diritto internazionale e l’ordinamento italiano (artt. 10,11 Cost.);
- **L’ONU:** organizzazione e finalità;
- **La Giustizia internazionale:** la Corte internazionale di giustizia e la Corte penale internazionale
- **Il processo di internazionalizzazione delle imprese (cenni):** la globalizzazione economica e le regole transnazionali; le fasi della globalizzazione economica

#### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita: lezione frontale e lezione interattiva (studio di problemi reali). Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall’insegnante; in seguito alle varie lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande, le esercitazioni e gli eventuali approfondimenti. Durante l’anno non sono mancate le attività e prove di recupero in itinere.

Spazi: aula scolastica/multimediale, utilizzo del tablet in classe per approfondimenti e ricerca delle fonti

Ore di lezione: 3-4 settimanali

Strumenti: libro di testo, materiale di approfondimento fornito dal docente, appunti dalle lezioni, norme giuridiche (Costituzione, dispense di diritto costituzionale, leggi, sentenze)

**Testo adottato:** Marco Capiluppi “*La norma e la pratica 3 – Corso di diritto pubblico e diritto internazionale*”, Tramontana

#### 5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l’orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti;
- Capacità di analisi;

- Capacità di sintesi;
- Capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;
- Eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

LIVELLO	Voto di profitto	Giudizio sul grado di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità
<b><u>OTTIMO</u></b>	<b>9 – 10</b>	Lo studente evidenzia una conoscenza organica dei contenuti e una capacità critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<b>BUONO</b>	<b>8</b>	Lo studente conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<b>DISCRETO</b>	<b>7</b>	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è nel complesso corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	Lo studente conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>5</b>	Lo studente possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>4</b>	Lo studente ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nelle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
<b>DEL TUTTO NEGATIVO</b>	<b>Meno di 4</b>	Lo studente possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; dimostra difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non si evidenzia alcun miglioramento;

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione formativa:

- esercitazioni (domande aperte, risposte a completamento, problem solving)

Strumenti di valutazione sommativa:

- colloqui orali
- interrogazioni scritte (domande aperte)

Mogliano V.to, 15 maggio 2019

*La docente*  
prof.ssa Francesca Antenucci

# RELAZIONE DI ECONOMIA POLITICA

Prof. Antenucci Francesca

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi argomenti studiati. Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata.
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i diversi contenuti Saper effettuare semplici collegamenti tra i vari argomenti trattati.
Completo	Comprendere ed elaborare i contenuti studiati. Saper comparare adeguatamente i diversi argomenti affrontati Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti economici studiati.
Ampliato	Rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti relativi ai diversi istituti economici. Saper argomentare con lessico specifico. Saper risolvere, attraverso gli strumenti a disposizione, le problematiche reali. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

### Il soggetto pubblico nell'economia

Le teorie e gli aspetti della finanza pubblica; le funzioni del soggetto pubblico nel sistema economico; l'intervento pubblico diretto e il mercato: la dicotomia Stato-mercato - la proprietà e l'impresa pubblica - l'alternanza tra Stato e mercato nei sistemi economici misti contemporanei; gli interventi di politica

economica: obiettivi, strumenti e strategie - gli strumenti della politica economica - la politica fiscale, la politica monetaria, la politica doganale e la politica dei redditi - la politica economica nell'ambito dell'Unione Europea - l'obiettivo della stabilità e della crescita - la disoccupazione: conseguenze ed obiettivi di politica economica

#### **La spesa pubblica**

Misurazione e classificazione della spesa pubblica; espansione della spesa pubblica quale fenomeno storico: cause sociali, politiche, giuridiche ed economiche; la politica della spesa pubblica ed effetti negativi; lo Stato sociale e i principi costituzionali; la previdenza sociale in generale; le pensioni quali prestazioni previdenziali; l'assistenza sanitaria in generale: i principi introdotti dalla riforma del 1978 e la riforma costituzionale del 2001.

#### **La politica delle entrate pubbliche**

Classificazione delle entrate pubbliche; effetti economici dell'imposizione – effetti macroeconomici ed effetti microeconomici; i vari tipi di tributi; le imposte: classificazione e principi giuridici di imposta (art. 53 Cost.); evasione ed elusione fiscale; il sistema tributario italiano – lineamenti del sistema vigente (principi costituzionali e norme tributarie); l'imposta sul reddito delle persone fisiche (imposizione personale progressiva); imposta sul valore aggiunto (caratteri dell'IVA)

#### **Il bilancio dello Stato**

Le tipologie di bilancio; principi del bilancio preventivo italiano; le fasi del processo di bilancio: la programmazione, la manovra finanziaria la gestione di bilancio e il bilancio consuntivo; disavanzo di bilancio e debito pubblico.

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Metodologia di lavoro seguita: lezione frontale e lezione interattiva (studio di problemi reali). Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall'insegnante; in seguito alle varie lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande, le esercitazioni e gli eventuali approfondimenti. Durante l'anno non sono mancate le attività di recupero in itinere durante la mattina ed alcuni rientri pomeridiani.

Spazi: aula scolastica/multimediale, utilizzo del tablet in classe

Strumenti: libro di testo, appunti dalle lezioni

Ore di lezione: 2-3 settimanali

**Testo adottato:** Simone Crocetti, Marco Cernesi, *“Le scelte dell'economia pubblica”*, Tramontana

### **5. I CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di sintesi;
- Capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;
- Eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>3-4</b>	Acquisizioni frammentarie e senza connessioni; Incapacità di utilizzo della terminologia appropriata; Incapacità di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite.
<b>Insufficiente</b>	<b>5</b>	Acquisizioni parziali ed approssimative; Difficoltà nell'uso della terminologia appropriata; Difficoltà nell'operare collegamenti e nell'organizzare le conoscenze; È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e solo se guidato.
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Acquisizioni essenziali e superficiali; Utilizzo della terminologia sufficientemente precisa; Se sollecitato è in grado di compiere deduzioni e di stabilire collegamenti; È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali.
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Acquisizioni descrittive; Uso adeguato della terminologia; Autonomia nell'operare semplici collegamenti; Sa effettuare analisi complete ma non approfondite.
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Acquisizioni complete e precise; Buono il linguaggio specifico usato; È in grado di stabilire collegamenti in modo autonomo; Sa effettuare analisi complete ed approfondite;
<b>Molto buono/ottimo</b>	<b>9-10</b>	Acquisizioni complete, precise, organiche ed approfondite; Uso accurato, preciso e puntuale della terminologia specifica; Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari;

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione formativa:

- esercitazioni (domande aperte, test a risposta multipla)

Strumenti di valutazione sommativa:

- colloqui orali;
- interrogazioni scritte (domande aperte)

Mogliano V.to, 15 maggio 2019

*La docente*  
prof.ssa Francesca Antenucci

# RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

### CONOSCENZE:

- Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci
- Analisi di bilancio per indici e per flussi
- Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa

### COMPETENZE TECNICHE:

- Analizzare e produrre i documenti contabili
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Orientarsi nel mercato finanziario dei prodotti finanziari, anche per ricercare soluzioni economicamente vantaggiose

### COMPETENZE TRASVERSALI:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Redigere relazioni tecniche

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

<b>Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
MODULO 1 LA CONTABILITÀ GENERALE la contabilità generale le immobilizzazioni: immateriali, materiali, finanziarie locazione e leasing finanziario acquisti, vendite e regolamento outsourcing e subfornitura il regolamento delle compravendite lo smobilizzo dei crediti commerciali le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio	Settembre e Ottobre
MODULO 2 IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI gli intermediari finanziari l'attività bancaria le funzioni dell'impresa bancaria la gestione bancaria le operazioni di raccolta fondi: i depositi bancari e il conto corrente di corrispondenza le operazioni di impiego fondi: fido bancario, apertura di credito, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, factoring, mutui ipotecari	Ottobre e Novembre
MODULO 3 LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO il bilancio d'esercizio la funzione informativa del bilancio d'esercizio	Ottobre e Novembre

<ul style="list-style-type: none"> <li>i postulati e i principi contabili di redazione del bilancio</li> <li>la normativa civilistica sul bilancio</li> <li>i criteri di valutazione</li> <li>l'iter formativo del bilancio</li> <li>i documenti componenti il bilancio</li> <li>la relazione sulla gestione</li> <li>la revisione legale</li> <li>le attività di revisione legale</li> </ul>	
<p><b>MODULO 4 LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E L'ANALISI DEGLI INDICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'interpretazione del bilancio</li> <li>le analisi di bilancio</li> <li>lo stato patrimoniale riclassificato</li> <li>i margini della struttura patrimoniale</li> <li>il conto economico riclassificato</li> <li>l'analisi della redditività</li> <li>l'analisi patrimoniale</li> <li>l'analisi finanziaria</li> </ul>	<p>Novembre e Dicembre</p>
<p><b>MODULO 5 REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>alcuni suggerimenti per la redazione dello stato patrimoniale con dati a scelta</li> <li>alcuni suggerimenti per la redazione del conto economico con dati a scelta</li> </ul>	<p>Gennaio e Febbraio</p>
<p><b>MODULO 6 L'ANALISI PER FLUSSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i flussi finanziari e i flussi economici</li> <li>le fonti e gli impieghi</li> <li>il rendiconto finanziario</li> <li>il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta</li> </ul>	<p>Febbraio e Marzo</p>
<p><b>MODULO 7 L'IMPOSIZIONE FISCALE (cenni)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i principi su cui si fonda il reddito fiscale</li> <li>la svalutazione fiscale dei crediti</li> <li>la valutazione fiscale delle rimanenze</li> <li>gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni</li> <li>le spese di manutenzione e riparazione</li> <li>la deducibilità degli interessi passivi</li> <li>il trattamento fiscale delle plusvalenze</li> <li>la base imponibile IRAP</li> </ul>	<p>Marzo e Aprile</p>
<p><b>MODULO 8 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la pianificazione strategica</li> <li>la pianificazione aziendale</li> <li>il controllo di gestione</li> <li>il budget</li> <li>la redazione del budget</li> <li>i budget settoriali</li> <li>il budget degli investimenti fissi</li> <li>il budget economico</li> <li>l'analisi degli scostamenti</li> <li>il <i>business plan e marketing plan</i> (profilo teorico)</li> </ul>	<p>Aprile e Maggio</p>
<p><b>MODULO 9 LA CONTABILITÀ GESTIONALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la contabilità gestionale</li> <li>la contabilità gestionale a costi diretti</li> <li>la contabilità gestionale a costi pieni</li> <li>i centri di costo</li> </ul>	<p>Maggio</p>

l'accettazione di un nuovo ordine <i>make or buy</i> <i>break even analysis</i>	
---	--

## **6. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

## **7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza e chiarezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto di:

- la conoscenza dei principi e delle e definizioni;
- la capacità di esprimere in modo chiaro con lessico adeguato le conoscenze acquisite  
organizzando in modo logico e sintetico l'esposizione;
- la capacità di rielaborare autonomamente e in modo critico le nozioni apprese;
- le capacità di analisi e di soluzione di un problema;
- le capacità di ragionamento.

## **6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- e) colloqui e verifiche orali
- f) prove scritte di calcolo
- g) prove scritte con quesiti di teoria a domanda aperta

Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina</b>	<b>Intermedio/Avanzato:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4	
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto solo i vincoli numerici presenti nella traccia.	3	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> non coglie le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Non è in grado di utilizzare i vincoli presenti nella traccia.	1	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b>	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	<b>Avanzato/Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico e con qualche imprecisione le scelte proposte.	4	
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa.	2	
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e senza considerare i vincoli presenti nella situazione operativa.	1	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei</b>	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	

<b>risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	<b>Avanzato/Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con alcune osservazioni personali.	<b>5</b>	
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con alcune osservazioni non del tutto coerenti con la traccia.	<b>4</b>	
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	<b>3</b>	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente numerosi errori gravi e privo di spunti personali.	<b>2</b>	
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, privo di coerenza nei risultati ottenuti.	<b>1</b>	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	<b>Intermedio/Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	<b>4</b>	
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	<b>3</b>	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Non è in grado di illustrare le scelte operate.	<b>2</b>	
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Non è in grado di illustrare le scelte operate.	<b>1</b>	

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente  
prof.ssa Fabiana Campagnaro

# RELAZIONE DI MATEMATICA

Prof. Elisabetta Vinci

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

### CONOSCENZE

Nel corso del triennio, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni già avviato nel biennio; concorre, assieme ad altre discipline curricolari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

### COMPETENZE

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

3. operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
4. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
5. risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
<u>STUDIO DI UNA FUNZIONE AD UNA VARIABILE.</u> (Martina Muzio) <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Definizione di punto stazionario.</li><li>▪ Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.</li><li>▪ Flessi orizzontali, verticali e obliqui (definizione e ricerca).</li></ul>	TRIMESTRE

<u>GLI INTEGRALI INDEFINITI (Martina Muzio)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzione primitiva. Definizione di integrale indefinito.</li> <li>▪ Proprietà di linearità dell'integrale indefinito. Integrali immediati.</li> <li>▪ Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.</li> </ul>	
<u>GLI INTEGRALI DEFINITI (Martina Muzio)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolo dell'area di un trapezoide, definizione generale di integrale definito.</li> <li>▪ Proprietà degli integrali definiti.</li> <li>▪ Teorema della media.</li> <li>▪ Funzione integrale. Calcolo degli integrali definiti.</li> </ul>	
<u>PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI (Martina Muzio)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi</li> <li>▪ Calcolare la probabilità condizionata</li> </ul>	<b>PENTAMESTRE</b>
<u>PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI (Elisabetta Vinci)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calcolare la probabilità di eventi con somma e prodotto logico assieme.</li> <li>▪ Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute</li> <li>▪ Teorema di Bayes</li> </ul>	
<u>FUNZIONI DI DUE VARIABILI (Elisabetta Vinci)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disequazioni in due incognite</li> <li>- Coordinate nello spazio</li> <li>- Funzioni di due variabili</li> <li>- Derivate parziali</li> <li>- Massimi e minimi (liberi e vincolati e assoluti)</li> </ul>	
<u>MATRICI E DETERMINANTI (Elisabetta Vinci)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo del determinante di matrici di ordine 2 e di ordine 3.</li> </ul>	
<u>FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA (Elisabetta Vinci)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni</li> <li>- Determinazione del massimo profitto</li> <li>- Il consumatore e la funzione utilità</li> </ul>	
<u>PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (Elisabetta Vinci)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni di problemi di scelta nel caso continuo, se la funzione obiettivo è una retta o una parabola,</li> <li>- Problema delle scorte</li> </ul>	

<b>PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI (Elisabetta Vinci)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Criterio dell'attualizzazione</li> <li>- Criterio del tasso interno di rendimento (REA, TIR, TAN, TAEG)</li> <li>- Scelta tra mutuo e leasing</li> </ul>	
--	--

## 8. **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Lezione frontale con discussione.

Verifica e correzione in classe (se richiesto) del lavoro personale con ulteriori sviluppi di discussione e/o approfondimento.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

**Spazi:** Aula scolastica.

**Strumenti:** Lavagna.

Libro di testo Bergamini – Trifone – Barozzi, Matematica. Rosso 5, Seconda Edizione (Zanichelli)

## 9. **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove orali e prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di calcolo;
5. la capacità di ragionamento.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 2 - 3 - 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

## 6. **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente. Le prove sono state organizzate in modo da permettere di verificare l'avvenuta acquisizione del programma svolto e da essere realizzabili nei tempi proposti.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti si sono tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;

2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione; la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
3. le capacità di calcolo;
4. le capacità di ragionamento.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente prof.  
Elisabetta Vinci

# RELAZIONE DI EDUCAZIONE MOTORIA

*Prof. Rodolfo Bergamo*

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la bipartizione adottata in sede di progettazione.

### Obiettivi cognitivi: CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente.
- Conoscenze sulla teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività.

### COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

### CAPACITÀ

Lo studente dovrebbe aver acquisito le capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<input type="checkbox"/> Stretching – test attitudinali <input type="checkbox"/> Pallavolo – fondamentali individuali e di squadra <input type="checkbox"/> Funicella – tecnica ed esercizi <input type="checkbox"/> Pallacanestro - fondamentali individuali	Primo Quadrimestre
<input type="checkbox"/> Tennis tavolo - badminton <input type="checkbox"/> Frisbee – fondamentali individuali e di squadra <input type="checkbox"/> Salto in alto – tecnica specifica delle quattro fasi <input type="checkbox"/> Calcetto-gioco di squadra	Secondo Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60

*Presentato alla classe in data 10 maggio 2019 e firmato da*

*i Rappresentanti di Classe*

.....

#### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

- metodologie didattiche: lezione frontale, consegna del lavoro a gruppi e ripresa insieme di quanto elaborato da essi.
- spazi: palestra, campi da calcetto, pedana salto in lungo
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile

#### **5. I CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **sufficiente: 6** (.....)
- **buono: 7** (.....)
- **ottimo: 8** (.....)
- **eccellente: 9-10** (.....)

#### **6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno e i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificato attraverso dei tests opportunamente scelti

Mogliano V., 15 maggio 2019

Il docente

Prof. Rudy Bergamo